Ministero dell'Istruzione
Università e Ricerca

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"Benedetto Castelli" – BRESCIA
Via Cantore, 9 25128 BRESCIA tel 030 3700267 fax 030 395206
SEZIONE OSPEDALIERA
SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ospedale@itiscastelli.it
333 1879863
www.websupporto.it/seminario

Modulo di certificazione attività didattiche

Certificazione Attività Didattica Presso la Sezione Ospedaliera

c.a. _____

p.c. _____

Studente: _____

Nato/a _____ il _____

Frequentante _____

Lo/a Studente/essa indicato/a ha usufruito dell'intervento formativo presso la Sezione Ospedaliera della Secondaria Superiore di II Grado istituita presso gli Spedali Civili di Brescia

dal al oppure (elenco giorni:_____)

Estratti della normativa specifica:

"Purché documentati e certificati dalla sezione scolastica ospedaliera, **tutti i periodi di attività svolti presso la sezione ospedaliera concorrono alla validità dell'anno scolastico** "

Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 10753 Milano, 28 agosto 2012 -USR Lombardia

In relazione alla necessità della frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai fini della validità dell'anno scolastico, di cui all'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, sono pervenuti numerosi quesiti in particolare sulla posizione scolastica degli alunni che, per causa di malattia, permangono in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura. E' del tutto evidente che tali periodi non possono essere considerati alla stregua di ordinarie assenze, ma rientrano a pieno titolo nel tempo scuola, come si evince dall'art. 11 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.

Prot. n. 7736 R.U Roma, 27 ottobre 2010

Per quanto riguarda il rapporto tra scuola ospedaliera e scuola di provenienza appare necessario ribadire la pariteticità di tale rapporto e la necessità di scambio di informazioni e dati…..

Circolare n. 43 Prot. n.283, Roma, 26 febbraio 2001

Altro principio importante introdotto nel protocollo è quello che considera, ferma restando la priorità dell'intervento medico sanitario, le attività didattiche come parte integrante del processo curativo e riconduce ad unità, nei limiti del possibile, le necessità curative, scolastiche e di relazione degli alunni malati. Il servizio didattico, pertanto, non sarà più un qualcosa che si aggiunge pedissequamente nei giorni di ricovero ad una attività medica a se stante, ma diviene, con la dovuta flessibilità, parte integrante del processo curativo, che non risponde solo freddamente ad un diritto costituzionalmente garantito ma contribuisce al mantenimento o al recupero dell'equilibrio psicofisico degli alunni ricoverati tenendo il più possibile vivo il tessuto di relazioni dell'alunno con il suo mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali ed amicali da esso derivante…..

Circolare n. 43 Prot. n.283 Roma, 26 febbraio 2001

Gli alunni sono ammessi alla frequenza delle attività scolastiche svolte nelle sedi ospedaliere senza particolari formalità, sulla base della sola dichiarazione della classe frequentata resa da uno dei genitori …..

Circolare ministeriale n. 353 Prot. n. 11718, Roma, 7 agosto 1998

Breve sintesi attività svolte ed eventuali valutazioni

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Brescia,

Staff Sezione Ospedaliera
Prof. _____

Restiamo a disposizione delle scuole di provenienza degli studenti ai recapiti specificati